



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 158 del 13/11/2014

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO ECOLOGIA 21 ottobre 2014, n. 329

Contratto Quadro relativo all'esecuzione di servizi e lavori accessori per la "Ingegnerizzazione delle reti di distribuzione urbana e lavori di manutenzione straordinaria e infrastrutturazione delle reti funzionali al miglioramento della gestione del servizio di distribuzione idrica e concorrenti alla riduzione delle perdite". Valutazione di incidenza. Proponente: Acquedotto Pugliese. Valutazione di incidenza. ID_5000

L'anno 2014 addì 21 del mese di Ottobre in Modugno (Bari), presso la sede dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente, il Dirigente del Servizio Ecologia, sulla scorta dell'istruttoria tecnico-amministrativa effettuata dall'Ufficio Programmazione, Politiche energetiche, V.I.A. e V.A.S., ha adottato il seguente provvedimento.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO ECOLOGIA

VISTA la Legge Regionale 4.02.1997 n. 7 e ss.mm.ii.;

VISTO l'art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii.;

VISTA la DGR n. 3261 del 28.07.98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

VISTO l'art. 1 c. 1 della L.r. 11/2001 e ss.mm.ii.;

VISTO il D.P.G.R. 22.02.2008, n. 161 con cui è stato adottato l'atto di alta Organizzazione della Presidenza e della Giunta della Regione Puglia che ha provveduto a ridefinire le strutture amministrative susseguenti al processo riorganizzativo "Gaia" - Aree di Coordinamento - Servizi - Uffici;

VISTO l'art. 32 della Legge n. 69 del 18.06.2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l'art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTI gli artt. 14 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;

VISTA la D.G.R. 304/2006;

VISTA la Determinazione n. 22 dell'1.08.2011 il Direttore dell'area Organizzazione e Riforma

dell'Amministrazione della Regione Puglia, in applicazione di quanto stabilito con DPGR n. 675 del 17.06.2011, ha disposto l'assegnazione dell'Ufficio Parchi e Tutela della Biodiversità al Servizio Assetto del Territorio attribuendo le competenze relative alla valutazione di incidenza in capo al Servizio Ecologia

VISTO l'art. 23 (progetti finanziati con fondi strutturali) della l.r. n. 18 del 3.07.2012 "Assestamento e prima variazione al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2012": 1. Al fine di accelerare la spesa sono attribuiti alla Regione i procedimenti di Valutazione di impatto ambientale, Valutazione di incidenza e autorizzazione integrata ambientale inerenti progetti finanziati con fondi strutturali. 2. I procedimenti avviati alla data di entrata in vigore della presente legge sono conclusi dalla Regione e sono abrogate tutte le disposizioni incompatibili o in contrasto con le disposizioni del presente articolo;

PREMESSO che:

l'Acquedotto Pugliese S.p.A., con nota n. 51783 del 22/05/2014, acquisita al protocollo prot. AOO_089/03/06/2014 n. 5215 trasmetteva istanza volta all'acquisizione del parere di Valutazione di incidenza allegando la documentazione prevista dalla D.G.R. n. 304/2006 livello I (screening);

l'Ufficio Programmazione, Politiche energetiche, V.I.A. e V.A.S., con nota prot. AOO_089/02/07/2014 n. 6283 rilevava che da un esame preliminare della documentazione trasmessa, l'area di intervento erano ricomprese sia nel Parco naturale regionale "Litorale di Ugento" che nel Parco naturale regionale "Costa Otranto - Santa Maria di Leuca e Bosco di Tricase" nonché, nel Comune di Santa Cesarea Terme, in un'area classificata PG3 dal vigente PAI della Puglia;

Acquedotto Pugliese S.p.A., con nota n. 75427 del 28/07/2014, acquisita al prot. AOO_089/26/09/2014 n. 8471, trasmetteva, i pareri espressi dal Comune di Ugento in qualità di Ente di gestione del Parco naturale regionale "Litorale di Ugento" con nota n. 4131 del 21/02/2014 e dall'Ente Parco naturale regionale "Costa d'Otranto - Santa Maria di Leuca e Bosco di Tricase con nota prot. n. 274 del 25/06/2014 e dall'Autorità di Bacino della Puglia con nota prot. n. 610 del 20/01/2014;

con nota trasmessa a mezzo PEC in data 01/10/2014, acquisita al prot. AOO_089/10/10/2014 n. 8985, l'Ente Parco naturale regionale "Costa d'Otranto - Santa Maria di Leuca e Bosco di Tricase comunicava che il parere espresso con nota prot. n. 274 del 25/06/2014 era da intendersi espresso ai sensi dell'art. 6 comma 4 della L.r. 11/2001 e ss.mm. e ii. e non già dell'art. 9 della L.r. 30/2006;

con nota prot. AOO_089/10/10/2014 n. 9033, l'Ufficio scrivente rilevava che il Comune di Ugento, in qualità di Ente di gestione del Parco naturale regionale "Litorale di Ugento", con nota n. 4131 del 21/02/2014 aveva espresso il proprio parere reso ai sensi della L.r. 28 maggio 2007 n. 13 "Istituzione del Parco naturale regionale Litorale di Ugento" e non già il parere richiesto parere, così come richiamato nella predetta nota prot. n. 6283/2014, espresso ai sensi dell'art. 6 comma 4 della L.r. 11/2001 e ss.mm. e ii.;

Comune di Ugento, in qualità di Ente di gestione del Parco naturale regionale "Litorale di Ugento", con nota n. 21503 del 17/10/2014, acquisita al prot. AOO_089/20/10/2014 n. 9333, rettificava quanto espresso con nota n. 4131 del 21/02/2014 specificando che tale parere era da intendere reso ai sensi dell'art. 6 comma 4 della L.r. 11/2001 e ss.mm. e ii.

si procede quindi in questa sezione, valutati gli atti amministrativi e la documentazione tecnica fornita, ad illustrare le risultanze dell'istruttoria relativa alla fase 1 di "screening"

Descrizione degli interventi

Secondo quanto affermato nella Scheda anagrafica, redatta ai sensi della D.G.R. n. 304/2006, trasmessa in allegato con nota n. 51783 del 22/05/2014, le opere da realizzare consistono in:

1. realizzazione di stazioni di misura di pressione mediante la posa in opera di pozzetti interrati mediante di dimensioni cm 50x50x50. All'interno dei pozzetti sono posti rispettivamente una saracinesca per linea

- idrica (posta a circa mt. 1,20 di profondità) ed un trasmettitore RTU. Non sono previste opere fuori terra;
2. realizzazione di postazioni di misura della portata mediante la posa in opera di pozzetti interrato di dimensioni interne cm 150x150x(h)185. All'interno dei pozzetti sono posti il misuratore di pressione per linea idrica ed un trasmettitore RTU. Non sono previste opere fuori terra;
3. realizzazione di postazioni con la valvola di regolazione di pressione mediante la posa in opera di pozzetti interrati di dimensioni cm 150x150x(h)x185 e cm 150x150x(h)x183. All'interno dei pozzetti sono posti il misuratore di pressione per linea idrica, la valvola di regolazione della pressione ed il trasmettitore RTU. Non sono previste opere fuori terra;
4. realizzazione di postazioni per valvole di sezionamento con valvole di regolazione della pressione (PVS) mediante la posa in opera di pozzetti cm 70x70x(h)70

Il numero delle opere precedentemente descritte varia nei diversi Comuni secondo il seguente schema:

Descrizione dei siti di intervento

Le aree di intervento nei Comuni di Diso, Otranto e Santa Cesarea Terme sono ubicate sia nel territorio ricompreso nel Parco naturale regionale "Costa Otranto-S. Maria di Leuca e Bosco di Tricase" nonché nel SIC "Costa Otranto - Santa Maria di Leuca", caratterizzato, secondo la relativa scheda Bioitaly1, dalla presenza dei seguenti habitat individuati dalla Direttiva CEE/92/43:

1

<http://93.63.84.69/ecologia/Documenti/GestioneDocumentale/Documenti/Ecologia/Parchi/natura2000/ppggle/frlecce/fr002le.htm>

HABITAT DIRETTIVA 92/43/CEE

Scogliere con vegetazione delle coste mediterranee (con Limonio endemico) 5%

Formazioni ad *Euphorbia dendroides* 10%

Percorsi substeppici di graminee e piante annue (*Thero-brachypodietea*) (*) 10%

Grotte non ancora sfruttate a livello turistico 5%

Foreste di *Quercus macrolepis* 5%

Versanti calcarei della Grecia mediterranea 50%

Foreste di *Olea* e *Ceratonia* 5%

Grotte marine sommerse o semisommerse 5%

SPECIE FAUNA DIRETTIVA 79/409/CEE E 92/43/CEE all. II

Mammiferi: *Monachus monachus*; *Myotis capaccinii*; *Miniopterus schreibersii*.

Uccelli: *Falco eleonora*; *Tetrax tetrax*; *Calandrella brachydactyla*; *Calonectris diomedea*; *Melanocorypha calandra*; *Circus pygargus*; *Circus macrourus*; *Circus aeruginosus*; *Monticola solitarius*; *Falco peregrinus*; *Columba livia*; *Circus cyaneus*.

Rettili e anfibi: *Elaphe quatuorlineata*; *Elaphe situla*.

Pesci:

Invertebrati:

SPECIE FLORA DIRETTIVA 92/43/CEE all. II

Stipa austroitalica, *Martinowsky*.

Le aree di intervento situate nel Comune di Ugento sono ricomprese tanto nel Parco naturale regionale "Litorale di Ugento" che nell'omonimo SIC caratterizzato, secondo la scheda Bioitaly2, dalla presenza dei seguenti habitat individuati dalla Direttiva CEE/92/43:

HABITAT DIRETTIVA 92/43/CEE

Foreste dunali di *Pinus pinea*, *Pinus pinaster*, *Pinus halepensis* (*) 65%

Vegetazione annua delle linee di deposito marine 65%

Perticaia costiera di ginepri (*Juniperus* spp.) (*) 5%

Erbari di posidonie (*) 53%

Dune mobili embrionali 3%

Formazioni di *Euphorbia dendroides* 2%

Versanti calcarei della Grecia mediterranea 2%

SPECIE FAUNA DIRETTIVA 79/409/CEE E 92/43/CEE all. II

Mammiferi:

Uccelli: *Sterna sandvicensis*; *Anas crecca*; *Anas penelope*; *Anas platyrhynchos*; *Alcedo atthis*; *Anas strepera*; *Sterna albifrons*; *Gallinula chloropus*; *Aythya ferina*; *Ixobrychus minutus*; *Himantopus himantopus*; *Egretta garzetta*; *Circus aeruginosus*; *Circus pygargus*; *Ardea purpurea*; *Anas querquedula*; *Fulica atra*; *Ardeola ralloides*.

Rettili e anfibi: *Bombina variegata*; *Elaphe quatuorlineata*; *Elaphe situla*.

Relativamente alla classificazione da P.U.T.T./P dell'area di intervento ed il sistema vincolistico, si rilevano:

- ATE di valore "B", "C" e "D";
- ATD tutela ex lege 1497/39: "Otranto - Territorio comunale", "Santa Cesarea Terme - Zona costiera e parte del territorio comunale", "Castro - Santa Cesarea Terme", "Diso - Zone costiere e parte del territorio comunale" e "Ugento - Zone costiere e parte del territorio comunale";
- ATD tutela ex Legge 8 agosto 1985, n. 431 (Decreto Galasso);
- ATD "vincolo idrogeologico";
- ATD "bosco buffer";
- ATD "vincolo archeologico": Grotta Zinzulusa (dal Paleolitico medio all'età del Bronzo)
- ATD "Vincoli faunistici": Zona ad amministrazione statale: "Porto Badisco", Zona gestione sociale "Ugento", Zona di ripopolamento e cattura "Ugento"

Inoltre, dalla ricognizione condotta in ambito G.I.S. dei beni paesaggistici (BP) e degli ulteriori contesti paesaggistici (UCP) individuati dal Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR), adottato con D.G.R. n. 1435 del 2 agosto 2013 e pubblicata sul BURP n. 108 del 06 agosto 2013, si rileva la presenza di:

6.1.2 - Componenti geomorfologiche

- UCP - Versanti;

6.1.2 - Componenti idrologiche

- UCP- Aree soggette a vincolo idrogeologico;

- UCP - Reticolo idrografico di connessione della R.E.R. (100m);

- BP - Territori costieri (300 m)

6.2.1 - Componenti botanico-vegetazionali

- UCP - Aree di rispetto dei boschi (100 m);

- UCP - Prati e pascoli naturali;

- UCP - Formazioni arbustive in evoluzione naturale

6.2.2 - Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici

- BP - Parchi e riserve (“Costa Otranto-S. Maria di Leuca e Bosco di Tricase” e “Litorale di Ugento”);
- UCP - Siti di rilevanza naturalistica (SIC “Costa Otranto - Santa Maria di Leuca” e “Litorale di Ugento”)

6.3.1 - Componenti culturali e insediative

- BP - Immobili e aree di notevole interesse pubblico (Vincolo paesaggistico)

6.3.2 - Componenti dei valori percettivi

- UCP - Coni visuali
- UCP - Strade panoramiche

Ambiti di paesaggio: Salento delle Serre e Salento delle Serre

Figure territoriali: Le serre orientali e Le serre ioniche

considerato che:

- la tipologia d'intervento proposto è tale da non determinare sottrazione né degrado di habitat e/o di habitat di specie di interesse comunitario;
- l'Ente Parco naturale regionale “Costa Otranto-S. Maria di Leuca e Bosco di Tricase”, il Comune di Ugento, anche in qualità di Ente di gestione del Parco naturale regionale “Litorale di Ugento”, i Comuni di Castro, Diso, Otranto, Santa Cesarea Terme e la Provincia di Lecce, per quanto di competenza, concorrono alla verifica della corretta attuazione dell'intervento

Considerati gli atti dell'Ufficio ed alla luce delle motivazioni sopra esposte, che si intendono qui integralmente richiamate, sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata, pur non essendo il progetto in esame direttamente connesso con la gestione e conservazione dei SIC “Costa Otranto - Santa Maria di Leuca” cod. IT9150002 e “Litorale di Ugento” cod. IT9150009, si ritiene che non sussistano incidenze significative sul sito Natura 2000 interessato e che pertanto non sia necessario richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata, a patto che siano rispettate le seguenti prescrizioni che tengono conto di quelle impartite dall'Ente di gestione del Parco naturale regionale “Costa Otranto-S. Maria di Leuca e Bosco di Tricase” (2), dall'Ente di gestione del Parco naturale regionale “Litorale di Ugento” (3) e dell'Autorità di Bacino della Puglia (4):

1. in fase di cantiere dovranno essere adottate tutte le misure necessarie al contenimento di polveri e rumori;
2. la realizzazione dei pozzetti che non ricadono sulla carreggiata stradale, ma in posizione adiacente ad essa, dovrà eseguirsi senza arrecare alcuna perturbazione agli habitat esistenti ai lati della strada organizzando il cantiere in maniera tale che eventuali depositi di materiale o di attrezzi e la movimentazione degli stessi non alteri lo stato della vegetazione né arrechi alcun disturbo alla fauna presente. A fine lavori dovrà essere ricostituito integralmente lo stato dei luoghi anche per ciò che riguarda la vegetazione esistente;
3. le attività di scavo non dovranno interessare nuclei di vegetazione autoctona di valore conservazionistico;
4. nel caso di manutenzione straordinaria su tratti di rete idrica che interessano aste del reticolo idrografico (sistematiche o naturali) influenzandone l'ottimale funzionamento, venga adeguatamente ricollocata la tubazione oggetto di intervento al fine di garantire la massima sezione idraulica possibile

Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003

Garanzia della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente

Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D. Lgs 14 marzo 2013 n. 33.

“Copertura finanziaria ai sensi della L.R. 28/2001 e ss.mm.ii.”

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

DETERMINA

- di dichiarare che le premesse, nonché tutto quanto espresso in narrativa, si intendono qui integralmente riportati, quali parti integranti del presente provvedimento;
- di non richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata per il progetto presentato nell'ambito dell'Accordo di Programma Quadro - Settore Idrico - Contratto Quadro relativo all'esecuzione di servizi e lavori accessori per la “Ingegnerizzazione delle reti di distribuzione urbana e lavori di manutenzione straordinaria e infrastrutturazione delle reti funzionali al miglioramento della gestione del servizio di distribuzione idrica e concorrenti alla riduzione delle perdite”. per le valutazioni e le verifiche espresse in narrativa e a condizione che si rispettino le prescrizioni indicate in precedenza, intendendo sia le motivazioni sia le prescrizioni qui integralmente richiamate;
- di dichiarare l'immediata esecutività del presente provvedimento
- di precisare che il presente provvedimento:
 - è riferito a quanto previsto dalla L.r. 11/2001 e ss.mm.ii. relativamente alla sola Valutazione di incidenza secondo le disposizioni della D.G.R. 304/2006;
 - non sostituisce altri pareri e/o autorizzazioni eventualmente previsti ai sensi delle normative vigenti
 - ha carattere preventivo e si riferisce esclusivamente alle opere a farsi;
 - fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al progetto in oggetto introdotte dagli Uffici competenti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;
 - è in ogni caso condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi e presupposti, di competenza di altri enti pubblici a ciò preposti;
- di notificare il presente provvedimento, a cura dell'Ufficio Programmazione Politiche energetiche VIA e VAS, al soggetto proponente - Acquedotto Pugliese S.p.A.;
- di trasmettere il presente provvedimento all'Ente Parco naturale regionale “Costa Otranto-S. Maria di Leuca e Bosco di Tricase”, al Comune di Ugento, anche in qualità di Ente di gestione del Parco naturale regionale “Litorale di Ugento”, ai Comuni di Castro, Diso, Otranto, Santa Cesarea Terme, alla Provincia di Lecce, all'Autorità di bacino della Puglia, al Servizio Tutela delle Acque, al Servizio Assetto del Territorio (Ufficio Parchi e Tutela della Biodiversità, alla Provincia di Lecce e al Corpo Forestale dello Stato (Comando Provinciale di Lecce);
- di far pubblicare il presente provvedimento sul BURP e sul Portale Ambientale dell'Assessorato alla

Qualità dell'Ambiente;

- di trasmettere copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della Giunta Regionale.

Avverso la presente determinazione l'interessato, ai sensi dell'art. 3 comma 4° della L. 241/90 e ss.mm.ii., può proporre nei termini di legge dalla piena conoscenza del presente atto ricorso giurisdizionale amministrativo o, in alternativa, ricorso straordinario (ex D.P.R. 1199/1971).

Il Dirigente del Servizio Ecologia
Ing. Antonello Antonicelli
